

# SaronnoNews

## 98 colpi della banda dei furti in Brianza: rubavano auto e vendevano online i pezzi di ricambio

Tommaso Guidotti · Friday, February 4th, 2022

**Associazione per delinquere finalizzata ai furti di auto e al riciclaggio dei pezzi** mediante la successiva rivendita in tutta Italia delle parti meccaniche e di carrozzeria.

Nel corso della notte tra giovedì 3 e venerdì 4 febbraio i Carabinieri della Compagnia di Desio hanno **eseguito un'ordinanza cautelare** emessa dal Tribunale su richiesta della Procura di Monza, nei confronti di **9 persone**.

**L'indagine è stata avviata nei mesi scorsi**, in seguito all'arresto in flagranza di reato di uno dei membri della presunta compagine associativa, che durante le prime ore del mattino veniva fermato dai Carabinieri di Desio, mentre era alla guida di un'auto rubata pochi minuti prima. Per quell'evento l'uomo, 40enne residente in provincia di Varese, è stato condannato in via definitiva ad un anno e quattro mesi. **L'attività investigativa è proseguita poiché era subito parso evidente che, al di là del furto di quell'autovettura, vi fosse in realtà un'autentica struttura stabilmente organizzata.**

Attraverso i **tabulati telefonici del cellulare** in possesso all'uomo, e mediante la visione di **numeroso telecamere di videosorveglianza**, i carabinieri sono riusciti ad individuare quelli che, secondo l'ipotesi accusatoria, sono stati ritenuti essere il gruppo dell'organizzazione abitualmente dedito ai furti di auto: ovvero un terzetto di uomini, tra cui un 67enne da sempre dedito ai furti di auto, con precedenti specifici.

**98 i colpi contestati nel periodo di indagine.** I tre agivano insieme, colpendo sempre alle prime ore del mattino, tra le 5 e le 7. Diverse le tecniche adottate per asportare le auto: dall'utilizzo di un dispositivo elettronico in grado di avviare il motore anche senza chiavi e di **disturbare il segnale di allarme satellitare attraverso un cosiddetto "jammer"**, alla più tradizionale tecnica della spinta spingendo con un'altra auto la vettura da rubare dopo averne forzato la portiera per poi condurla in uno dei vari capannoni in uso al sodalizio, sparsi su **tutta la Brianza, ovvero a Bovisio Masciago, Seveso, Paderno Dugnano e Ornago.**

L'indagine è anche risalita al livello superiore, ovvero a chi commissionava i furti dei veicoli, un 54enne residente in Brianza, che avvalendosi della schermatura di una società intestata alla compagna, anch'essa colpita dalla misura cautelare, ha organizzato e gestito una solida realtà imprenditoriale **vendendo sia on-line attraverso le più note piattaforme internet, che attraverso un proprio negozio sul territorio**, i pezzi meccanici e di carrozzeria delle varie auto

rubate dal terzetto. Sequestrati anche 3 capannoni industriali riconducibili all'associazione: all'interno sono stati **ritrovati migliaia di pezzi di auto**, destinati al commercio. **Sotto sequestro anche un terreno agricolo dove era stato abusivamente edificata una struttura edile per smontare le auto**, lontani da occhi indiscreti, nonché l'abitazione della coppia a capo del commercio on-line di pezzi rubati. Oltre 600mila euro il valore complessivo degli immobili.

Colpiti dalla misura cautelare anche i diretti collaboratori del "commerciante", addetti allo smontaggio delle auto rubate, ritenuti pienamente consapevoli dell'origine illecita delle auto. Gli indagati, 5 colpiti dalla misura cautelare in carcere, 2 posti agli arresti domiciliari e 2 colpiti dall'obbligo di dimora nel comune, verranno tutti interrogati nei prossimi giorni dal G.I.P. del Tribunale di Monza.

This entry was posted on Friday, February 4th, 2022 at 8:59 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.